

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO
14 luglio 1972, n. 11276/5-A

Dichiarazione di decadenza del Consiglio comunale di Grigno pag. 1003

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI BOLZANO
10 luglio 1972, n. 2392

Classifica degli alberghi, delle pensioni e locande della Provincia di Bolzano di nuova apertura, valida per il biennio 1971/72 (III. elenco), atto n. 28 del 6 giugno 1972, riguardante le variazioni alla classifica degli esercizi alberghieri della Provincia di Bolzano, valida per il biennio 1971/72 (III variazione) . pag. 1004

PARTE PRIMA LEGGI E DECRETI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 16 luglio 1972, n. 15

Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

TITOLO I

Diritto di iniziativa

Art. 1

Ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali per le elezioni del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige, può farsi promotore, ai sensi dell'articolo 53 dello Statuto speciale, di progetti di legge nelle materie e nei limiti entro cui la Regione, o la Provincia di appartenenza, hanno potestà di emanare norme legislative.

La proposta deve contenere il testo del progetto di legge, redatto in articoli, e deve essere accompagnata da una relazione che ne illustri il contenuto e le finalità.

L'iniziativa popolare non è ammessa per le leggi regionali e provinciali in materia tributaria e di bilancio.

AUTONOME PROVINZ BOZEN

BESCHLUSS DES LANDESAUSSCHUSSES
10 luglio 1972, n. 2392

Einstufung der in der Provinz Bozen neueröffneten Hotels, Pensionen und Gastwirtschaften, gültig für die Zweijahresperiode 1971/1972 (III. Verzeichnis) und die Abänderung ander für die Zweijahresperiode 1971/1972 geltenden Einstufung der Gastbetriebe der Provinz Bozen (III Abänderung) . Seite 1004

ERSTER TEIL GESETZE UND DEKRETE

REGION TRENTINO-SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 16. Juli 1972, Nr. 15

Bestimmungen über das Volksbegehren bei der Bildung der Regional- und Landesgesetze.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

I. TITEL

Initiativrecht

Art. 1

Jeder in den Wählerlisten für die Wahl des Regionalrates der Region Trentino-Südtirol eingetragene Staatsbürger kann im Sinne des Art. 53 des Sonderstatutes die Einbringung von Gesetzentwürfen auf den Sachgebieten und in den Grenzen veranlassen, in denen die Region oder die Zugehörigkeitsprovinz befugt ist, Gesetzesbestimmungen zu erlassen.

Der Vorschlag muß den Wortlaut des Gesetzentwurfes, in Artikel gegliedert, enthalten und einen Begleitbericht umfassen, der dessen Inhalt und Zweck erläutert.

Das Volksbegehren für die Regional- und Landesgesetze auf dem Gebiet der Abgaben und des Haushaltes ist nicht zulässig.

TITOLO II

Esame e approvazione delle proposte di legge

Art. 2

La Presidenza del Consiglio regionale assegna alla competente Commissione legislativa i progetti di legge pervenuti ai sensi dell'articolo 1, quando la relativa proposta sia sottoscritta da almeno cinquemila elettori, dei quali non più di duemilacinquecento devono risultare iscritti nelle liste elettorali di Comuni compresi in uno stesso comprensorio o comunità di valle.

In modo analogo provvede la Presidenza del Consiglio provinciale, per i progetti di legge di sua competenza, quando la relativa proposta sia sottoscritta da almeno tremila elettori, dei quali non più di millecinquecento devono risultare iscritti nelle liste elettorali di Comuni compresi in uno stesso comprensorio o comunità di valle della provincia interessata.

Il numero minimo delle sottoscrizioni stabilito dai precedenti commi è ridotto a millecinquecento, qualora i proponenti ed i firmatari delle relative proposte — appartenente al gruppo linguistico ladino — risultino iscritti nelle liste elettorali di Comuni della provincia di Bolzano comprendenti località ladine. Detto numero minimo è ulteriormente ridotto a mille per le iniziative sottoscritte da cittadini iscritti nelle liste elettorali di Comuni della provincia di Trento ove è parlato il ladino.

Di ciascuna iniziativa è dato l'immediato annuncio nel Bollettino ufficiale della Regione a cura della Presidenza del Consiglio regionale o provinciale.

Per l'ulteriore procedimento si applicano le norme del Regolamento interno del Consiglio regionale o provinciale, salvo quanto disposto dalla presente legge.

Art. 3

Qualora la Presidenza del Consiglio regionale o provinciale, interessata dall'iniziativa, ritenga il progetto di legge improponibile, perchè in contrasto con la Costituzione, o con lo Statuto speciale, o con il principio di tutela delle minoranze linguistiche tedesca e ladina, o per inosservanza dei requisiti prescritti dalla presente legge, entro quindici giorni dalla data di ricezione della proposta provvederà a respin-

II. TITEL

Prüfung und Genehmigung der Gesetzesvorschläge

Art. 2

Das Präsidium des Regionalrates weist der zuständigen Gesetzgebungskommission die im Sinne des Art. 1 eingelangten Gesetzentwürfe zu, wenn der entsprechende Vorschlag von wenigstens fünftausend Wählern unterzeichnet ist, von denen nicht mehr als zweitausendfünfhundert in den Wählerlisten von Gemeinden desselben Gebietsbereiches oder derselben Talgemeinschaft eingetragen sein dürfen.

In gleicher Weise geht das Präsidium des Landtages für die in seine Zuständigkeit fallenden Gesetzentwürfe vor, wenn der entsprechende Vorschlag von wenigstens dreitausend Wählern unterzeichnet ist, von denen nicht mehr als tausendfünfhundert in den Wählerlisten von Gemeinden desselben Gebietsbereiches oder derselben Talgemeinschaft der betroffenen Provinz eingetragen sein dürfen.

Die in den vorhergehenden Absätzen festgesetzte Mindestzahl von Unterschriften wird auf tausendfünfhundert herabgesetzt, falls die der ladinischen Sprachgruppe angehörenden Antragsteller und Unterzeichner der entsprechenden Vorschläge in den Wählerlisten von Gemeinden der Provinz Bozen eingetragen sind, die ladinische Ortschaften umfassen.

Diese Mindestzahl wird weiter auf tausend herabgesetzt, falls die Volksbegehren von Staatsbürgern unterzeichnet werden, die in den Wählerlisten von Gemeinden der Provinz Trient, in denen ladinisch gesprochen wird, eingetragen sind.

Jedes Volksbegehren wird durch das Präsidium des Regionalrates oder Landtages unverzüglich im Amtsblatt der Region kundgemacht.

Unbeschadet der Bestimmungen dieses Gesetzes werden für das weitere Verfahren die Bestimmungen der Geschäftsordnung des Regionalrates oder Landtages angewandt.

Art. 3

Hält das Präsidium des vom Volksbegehren betroffenen Regionalrates oder Landtages den Gesetzentwurf für unzulässig, weil er mit der Verfassung oder mit dem Sonderstatut oder mit dem Grundsatz des Schutzes der deutschen und ladinischen sprachlichen Minderheiten in Widerspruch steht oder den in diesem Gesetz vorgeschriebenen Voraussetzungen nicht nachkommt, so weist es ihn innerhalb von fünfzehn Tagen nach Erhalt des Vorschlages mit begründeter Maßnahme zurück, die den ersten drei Einbringern nach dem nachfolgen-

gerlo con provvedimento motivato, che viene inviato ai primi tre presentatori di cui al successivo articolo 8 e per conoscenza alle Commissioni legislative consiliari. Di tale provvedimento dovrà essere data notizia sul Bollettino ufficiale della Regione.

Un progetto di legge dichiarato improponibile in base al comma precedente, può essere ripresentato, decorsi almeno tre mesi, in un testo modificato che tenga conto delle osservazioni mosse dalla Presidenza del Consiglio regionale o dalla Presidenza del Consiglio provinciale.

Art. 4

Gli eventuali emendamenti apportati dalla Commissione legislativa al testo del progetto di legge vengono comunicati entro sette giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione stessa al primo proponente dell'iniziativa, che può presentare le sue osservazioni, entro i successivi quindi giorni, alla Presidenza del Consiglio regionale o provinciale.

Art. 5

La Commissione legislativa competente è tenuta ad ammettere alla discussione del progetto di legge il primo proponente dell'iniziativa. Esso può farsi rappresentare da uno dei presentatori indicati al successivo articolo 8, ed assistere da un esperto.

Art. 6

Eventuali disegni di legge analoghi, inoltrati alla Presidenza del Consiglio regionale o provinciale dopo la presentazione di una proposta di legge di iniziativa popolare, potranno essere discussi solo dopo l'approvazione, la decadenza o la reiezione di tale proposta, salvo che i primi tre presentatori della stessa non ne accettino l'abbinamento.

Art. 7

In caso di rinvio da parte del Commissario del Governo del progetto di legge, la Presidenza del Consiglio dispone entro quarantacinque giorni una nuova votazione dell'assemblea, facendola precedere dall'esame delle Commissioni legislative con l'osservanza delle norme di cui agli articoli 4 e 5.

TITOLO III

Norme procedurali

Art. 8

Al fine di raccogliere le firme necessarie a promuovere l'iniziativa prevista dall'articolo 1, i promotori della raccolta, in numero non inferiore a quat-

den Art. 8 und zur Kenntnismahme den Gesetzgebungskommissionen übermittelt wird. Die genannte Maßnahme muß im Amtsblatt der Region bekanntgegeben werden.

Ein auf Grund des vorhergehenden Absatzes als unzulässig erklärter Gesetzentwurf kann nach Ablauf von wenigstens drei Monaten in einer abgeänderten Fassung wieder eingebracht werden, die die vom Präsidium des Regionalrates oder vom Präsidium des Landtages vorgebrachten Bemerkungen berücksichtigt.

Art. 4

Die allfälligen, von der Gesetzgebungskommission am Wortlaut des Gesetzentwurfes vorgenommenen Änderungen werden innerhalb von sieben Tagen nach Abschluß der Arbeiten der Kommission dem ersten Antragsteller mitgeteilt, der innerhalb der nachfolgenden fünfzehn Tage dem Präsidium des Regionalrates oder Landtages seine Bemerkungen vorbringen kann.

Art. 5

Die zuständige Gesetzgebungskommission ist verpflichtet, zur Behandlung des Gesetzentwurfes den ersten Antragsteller zuzulassen. Dieser kann sich von einem der im nachfolgenden Art. 8 angegebenen Einbringer vertreten lassen und einen Sachverständigen beiziehen.

Art. 6

Allfällige ähnliche Gesetzentwürfe, die nach Vorlegung eines Gesetzesvorschlages auf Grund eines Volksbegehrens beim Präsidium des Regionalrates oder Landtages eingebracht werden, können erst nach der Genehmigung, dem Verfall oder der Ablehnung dieses Vorschlages behandelt werden, es sei denn, daß die ersten drei Einbringer des Vorschlages mit einer Koppelung einverstanden sind.

Art. 7

Wird der Gesetzentwurf vom Regierungskommissär rückverweisen, so verfügt das Ratspräsidium innerhalb von fünfundvierzig Tagen eine neue Abstimmung durch die Versammlung, der die Überprüfung durch die Gesetzgebungskommissionen unter Beachtung der Bestimmungen nach Art. 4 und 5 voranzugehen hat.

III. TITEL

Verfahrensbestimmungen

Art. 8

Um die für das Volksbegehren nach Art. 1 notwendigen Unterschriften zu sammeln, müssen sich wenigstens vier Urheber der Unterschriftensamm-

tro, devono presentarsi, muniti di certificati comprovanti la loro iscrizione nelle liste elettorali in un Comune della provincia di Trento o di Bolzano, alla Segreteria generale della Presidenza del Consiglio regionale o provinciale, che ne dà atto con verbale, copia del quale viene rilasciata ai promotori.

Di ciascuna iniziativa è dato annuncio nel Bollettino ufficiale della Regione a cura della Presidenza del Consiglio regionale o provinciale.

Per la raccolta delle firme, di cui all'articolo 2, devono essere usati moduli forniti e vidimati dalla Regione o dalla Provincia. Su tali moduli deve essere riportato a cura dei promotori, il testo del progetto; le firme saranno apposte in calce.

Sul modulo, in calce al testo del progetto, sono indicati nell'ordine, sempre a cura dei promotori, il primo proponente o almeno altri tre presentatori della proposta legittimati ad esercitare rispettivamente le funzioni di cui agli articoli 3, 4, 5 e 6.

Se il testo della proposta supera le tre facciate di ogni foglio, esso va contenuto in un foglio unito a quello contenente le firme, in modo che non possa essere distaccato, e da vidimarsi contemporaneamente a quello.

La proposta non può essere presentata su fogli vidimati da oltre sei mesi.

Art. 9

La proposta viene esercitata dall'elettore proponente mediante apposizione della propria firma sui moduli di cui all'articolo precedente; accanto alla firma devono essere indicati per esteso il suo nome e cognome, luogo e data di nascita, gruppo linguistico di appartenenza, e il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto.

La firma deve essere autenticata da un notaio o da un cancelliere di qualunque ufficio giudiziario nella cui circoscrizione è compreso il Comune dove è iscritto l'elettore, ovvero dal giudice conciliatore, dal segretario di detto Comune o da un funzionario incaricato dal sindaco.

L'autenticazione delle firme deve indicare la data in cui essa avviene; può essere unica per tutte le firme contenute in ciascuno modulo, ma in questo caso deve indicare il numero di firme contenute nel modulo.

lung, versehen mit den Bescheinigungen über ihre Eintragung in den Wählerlisten einer Gemeinde der Provinz Trient oder Bozen, beim Generalsekretariat des Präsidiums des Regionalrates oder Landtages einfinden, das dies mit einer Niederschrift bestätigt und eine Ausfertigung davon den Urhebern aushändigt.

Jedes Volksbegehren wird durch das Präsidium des Regionalrates oder Landtages im Amtsblatt der Region kundgemacht.

Für die Sammlung der Unterschriften nach Art. 2 müssen von der Region oder von der Provinz bereitgestellte und beglaubigte Formblätter verwendet werden. Auf diesen Formblättern muß von den Urhebern der Wortlaut des Entwurfes niedergeschrieben werden; daran anschließend sind die Unterschriften anzubringen.

Anschließend an den Wortlaut des Entwurfes werden durch die Urheber in der Reihenfolge der erste Antragsteller und oder wenigstens drei weitere Einbringer des Vorschlages angegeben, die zur Ausübung der Obliegenheiten nach Art. 3, 4, 5 und 6 befugt sind.

Wenn der Wortlaut des Vorschlages mehr als drei Seiten eines jeden Bogens beansprucht, so ist er in einen Bogen einzufügen, der jenem mit den Unterschriften beigegeben wird, so daß er nicht abgetrennt werden kann, und der gleichzeitig mit jenem zu beglaubigen ist.

Der Vorschlag darf nicht auf Bögen eingereicht werden, die mehr als sechs Monate vorher beglaubigt wurden.

Art. 9

Der Vorschlag wird vom Antragstellenden Wähler durch Anbringung seiner Unterschrift auf den Formblättern nach dem vorhergehenden Artikel ausgeübt; neben der Unterschrift müssen sein Vor- und Zuname, Ort und Datum der Geburt, Zugehörigkeits Sprachgruppe und die Gemeinde, in deren Wählerlisten er eingetragen ist, vollständig angegeben werden.

Die Unterschrift muß von einem Notar oder von einem Kanzlisten eines beliebigen Gerichtsamtes, in dessen Sprengel sich die Gemeinde befindet, in der der Wähler eingetragen ist, oder vom Friedensrichter, vom Sekretär der genannten Gemeinde oder von einem vom Bürgermeister beauftragten Beamten beglaubigt werden.

Die Beglaubigung der Unterschriften muß das Datum der Beglaubigung enthalten; es genügt eine einzige Beglaubigung für alle Unterschriften eines jeden Formblattes, aber in diesem Fall muß die Zahl der im Formblatt enthaltenen Unterschriften angegeben werden.

Alla proposta devono essere allegati i certificati anche collettivi, da rilasciarsi dai sindaci dei Comuni ai quali appartengono i sottoscrittori, attestanti l'iscrizione dei medesimi nelle relative liste elettorali.

I sindaci debbono rilasciare tali certificati entro cinque giorni dalla relativa richiesta. I certificati collettivi possono essere sostituiti da dichiarazione apposta in calce ai singoli fogli contenenti le firme dei sottoscrittori quando i firmatari di un foglio risultino tutti iscritti nelle liste elettorali di un medesimo Comune.

Art. 10

La proposta e la relazione di cui all'articolo 1 vanno presentate all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale o provinciale, corredate dalla prescritta documentazione, da parte di almeno tre presentatori designati ai sensi del precedente articolo 8.

Un funzionario di detto ufficio, mediante processo verbale, dà atto della presentazione della proposta, della sua data e del deposito dei documenti. Nel verbale indica inoltre, giusta dichiarazione dei presentatori, il numero delle firme raccolte, il nome ed il domicilio del primo proponente e degli altri presentatori, in numero non inferiore a tre e non superiore a dieci, delegati a partecipare ai lavori della Commissione legislativa competente per materia, ai sensi dell'articolo 5.

Art. 11

Le spese per l'autenticazione del minimo delle firme sono a carico della Regione o della Provincia, nella misura stabilita per i diritti dovuti per l'autentica ai segretari comunali.

Per ottenere il rimborso di tali spese, i presentatori della proposta devono farne domanda scritta da depositarsi insieme con la proposta, indicando il nominativo del delegato a riscuotere la somma complessiva, con effetto liberatorio.

Se la proposta viene dichiarata improponibile, ai sensi dell'articolo 3, non è dovuto il rimborso di cui al precedente comma.

Art. 12

Ai primi proponenti, ai presentatori ed agli esperti ammessi alla discussione in seno alla Commissione legislativa competente, ai sensi dell'articolo

Dem Vorschlag müssen die von den Bürgermeistern der Gemeinden, denen die Unterzeichner angehören, ausgestellten Bescheinigungen, die auch Kollektivbescheinigungen sein können, über deren Eintragung in die entsprechenden Wählerlisten beigelegt werden.

Die Bürgermeister müssen diese Bescheinigungen innerhalb von fünf Tagen nach dem entsprechenden Antrag ausstellen. An Stelle der Kollektivbescheinigungen können Erklärungen am Ende der einzelnen Bögen mit den Unterschriften der Unterzeichner abgegeben werden, wenn die Unterzeichner eines Bogens ausnahmslos in den Wählerlisten derselben Gemeinde eingetragen sind.

Art. 10

Der Vorschlag und der Begleitbericht nach Artikel 1 sind samt den vorgeschriebenen Unterlagen beim Präsidialamt des Regionalrates oder Landtages durch wenigstens drei im Sinne des vorhergehenden Art. 8 bestimmte Einbringer vorzulegen.

Ein Beamter dieses Amtes bestätigt mittels Niederschrift die Vorlegung des Vorschlages, das Datum und die Hinterlegung der Unterlagen. In der Niederschrift gibt er weiters gemäß der Erklärung der Einbringer die Zahl der gesammelten Unterschriften, den Namen und den Wohnort des ersten Antragstellers und der anderen Einbringer an, deren Zahl nicht weniger als drei und nicht mehr als zehn betragen darf und die beauftragt sind, an den Arbeiten der sachlich zuständigen Gesetzgebungskommission im Sinne des Art. 5 teilzunehmen.

Art. 11

Die Ausgaben für die Beglaubigung der Mindestzahl von Unterschriften gehen zu Lasten der Region oder der Provinz in dem Ausmaß, das für die Gemeindesekretären für die Beglaubigung zustehenden Gebühren festgesetzt ist.

Um den Ersatz dieser Ausgaben zu erlangen, müssen die Einbringer des Vorschlages ein schriftliches Gesuch einreichen, das zusammen mit dem Vorschlag zu hinterlegen ist, wobei der Name desjenigen angegeben werden muß, der bevollmächtigt ist, den Gesamtbetrag mit schuldbefreiender Wirkung zu beheben.

Wenn der Vorschlag im Sinne des Art. 3 für unzulässig erklärt wird, so gebührt der Spesenersatz nach dem vorhergehenden Absatz nicht.

Art. 12

Den ersten Antragstellern, den Einbringern und den zu den Arbeiten der zuständigen Gesetzgebungskommission im Sinne des Art. 5 zugelassenen

5, è corrisposto un gettone individuale di presenza nella misura di lire cinquemila per ogni-giornata di partecipazione alle relative riunioni, oltre al rimborso delle spese forzose.

Art. 13

All'onere per l'attuazione della presente legge, previsto in lire un milione in ragione d'anno, si provvede per l'esercizio 1972 mediante prelevamento dal fondo speciale iscritto al capitolo 670 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio medesimo.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 16 luglio 1972

Il Presidente della Giunta regionale
GRIGOLLI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCO

LEGGE REGIONALE 16 luglio 1972, n. 16

Estensione dell'assistenza di malattia ai beneficiari della pensione sociale di cui all'articolo 26 della legge 30 aprile 1969, n. 153.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Ai beneficiari della pensione sociale di cui all'articolo 26 della legge 30 aprile 1969, n. 153, è estesa l'assistenza di malattia secondo le norme vigenti per i pensionati assistiti dalle Casse mutue provinciali, semprechè gli stessi non abbiano diritto all'assistenza di malattia per un qualsiasi altro titolo. L'assistenza è erogata dalle Casse mutue provinciali di malattia di Trento e Bolzano nell'ambito delle rispettive circoscrizioni.

Sachverständigen gebührt ein persönliches Tagegeld in Höhe von 5.000 Lire für jeden Tag der Teilnahme an den entsprechenden Sitzungen zuzüglich zum Ersatz der zwangsläufigen Spesen.

Art. 13

Die für die Durchführung dieses Gesetzes in Höhe von 1 Million Lire jährlich vorgesehenen Ausgabe wird für das Finanzjahr 1972 durch Behebung aus dem im Kap 670 des Voranschlags der Ausgaben für dasselbe Finanzjahr eingetragenen Sonderbetrag gedeckt.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 16. Juli 1972

Der Präsident des Regionalausschusses
GRIGOLLI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCO

REGIONALGESETZ vom 16. Juli 1972, Nr. 16

Ausdehnung der Krankenfürsorge auf die Bezieher der Sozialrente nach Art. 26 des Gesetzes vom 30. April 1969, Nr. 153.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Die Krankenfürsorge nach den geltenden Bestimmungen für die von den wechselseitigen Landes-Krankenkassen betreuten Rentner wird auf die Bezieher der im Art. 26 des Gesetzes vom 30. April 1969, Nr. 153 vorgesehenen Sozialrente ausgedehnt, sofern sie nicht aus irgendeinem anderen Titel Anspruch auf Krankenfürsorge haben. Die Krankenfürsorge wird von den wechselseitigen Landes-Krankenkassen von Trient und Bozen in den entsprechenden Gebietsbereichen geleistet.